

VACANZE IN CANTINA

Per chi vuol conoscere la storia completa della viticoltura, la tappa obbligata è al Muvit-Museo del Vino Lungarotti di Torgiano (il migliore in Italia secondo il New York Times). Meta ogni anno di oltre 10mila appassionati, custodisce al suo interno oltre 3500 reperti: **dalle brocche d'argilla risalenti al terzo millennio a.C. alle opere di Picasso e Joan Cocteau.** Accanto c'è anche il Moo, Museo dell'Olivo e dell'Olio sempre della Fondazione Lungarotti. Il percorso di visita continua, poi, in cantina con le degustazioni o con una sosta all'Enoteca della Cantina. A completare l'offerta, l'ospitalità all'agriturismo Poggio alle Vigne, i pic nic in vigna e i tour organizzati anche in forma privata. All'ingresso della Cantina si può ammirare Triple Twist, una colonna di marmo di Carrara di 7 metri realizzata dall'artista Beverly Pepper che rappresenta la dualità della vita (protesa verso l'alto, ma ben radicata a terra), mentre i tre volumi che la compongono sono un richiamo alle tre donne che oggi guidano l'azienda: Chiara, Teresa e la madre Maria Grazia.

Umbria. Lungarotti



LUNGAROTTI - TORGIANO (PG) - 075 988661 - LUNGAROTTI.IT

Salento. Produttori di Manduria



PRODUTTORI DI MANDURIA - MANDURIA (TA)
0999735332 - MUSEODELPRIMITIVO.IT - PRODUTTORIVINIMANDURIA.IT

Memoria storica del mondo enoico pugliese, questa cantina cooperativa oggi mette insieme 400 soci, 400 famiglie e 400 storie di duro lavoro e passione per la terra e per un vitigno che da sempre ha segnato le sorti di questo lembo di terra. Sono loro i "Maestri in Primitivo" che - da quasi un secolo - animano l'azienda, tramandano il sapere e il saper fare ai più giovani.

Fiore all'occhiello della cantina è il Museo della civiltà del vino Primitivo, che punta alla diffusione della cultura del vino, valorizzando i saperi e le testimonianze storiche del territorio. I racconti che vengono presentati durante la visita al Museo, allestito nelle cisterne ipogee della ottocentesca cantina, perpetuano il ricordo di antichi gesti, il concetto di tradizione, di cultura e di storia. Con il marchio Primitivo Wine Tour® sono diversi gli itinerari proposti per enoturisti e camperisti. In cantina vi è anche un Palina RePower per la ricarica delle auto elettriche, oltre a parcheggi al coperto per i camper, dotati di presa elettrica e acqua free.

LE STORIE

Etna. Pietradolce



PIETRADOLCE - CASTIGLIONE DI SICILIA (CT) - FRAZ. SOLICCHIATA - 344 064 0839 - PIETRADOLCE.IT

Visitare l'azienda della famiglia Moretti Pologato è come fare un tuffo nel passato. **All'interno della splendida villa palladiana si possono ammirare stucchi e bassorilievi, oltre che gli spettacolari lampadari di Murano del '600.** Al di sotto della villa, invece, si estendono per un chilometro e mezzo secolari e suggestive cantine sotterranee dove maturano le bottiglie di Metodo Classico. Ed è proprio qui che è stata collocata l'installazione artistica Time reflection, realizzata in collaborazione con il centro AIKU - Arte Impresa Cultura e Fondazione Ca' Foscari: immagini legate al vino si fondono alla musica per un'esperienza immersiva che coinvolge vista e udito. Per gli amanti dello sport, invece, è stata allestita la Palestra in Vigna: percorso fitness con attrezzi, accessibile liberamente a tutti. All'interno della Tenuta Villa Sandi di Valdobbiadene, completano l'offerta la Locanda Sandi che propone una tipica cucina trevigiana e sei suggestive camere con arredi e colori che ricordano lo stile della campagna veneta dei primi del Novecento. ❖

Colline del Prosecco. Villa Sandi



VILLA SANDI - CROCETTA DEL MONTELLO (TV) - 0423 8607 - VILLASANDI.IT

Etna con i suoi elementi primordiali sembra rivivere nella cantina della famiglia Faro, dove legno grezzo, roccia vulcanica, ferro e terra bruciata si fondono assieme in un approccio contemporaneo che si ricollega a quello primordiale della Montagna per eccellenza.

Custodita all'interno della struttura ipogea c'è l'opera di Giorgio Vigna, Pietre d'Acqua: un bacino di acciaio bruciato con un sottile velo d'acqua sul quale galleggiano idealmente 31 rocce di vetro di Murano. Protagonisti sono i due elementi della natura - acqua e fuoco - che esprimono tutta la forza del territorio etneo. Il richiamo al territorio è anche visibile nelle opere del land artist di origini siciliane Alfio Bonanno, come il quadro Spirale o il suo Agave. A 30 minuti dalla Cantina (a Giarre), merita una visita il progetto **Radicepura**, un vero e proprio giardino delle meraviglie sempre ideato dalla famiglia Faro: 3.000 varietà di piante e diverse installazioni di paesaggisti e artisti del calibro di Emilio Isgrò e Antonio Perazzi.